Ricordo dell'amico padre Georgij Cistjakov

Autore: Giovanni Guaita
Fonte: Nuova Umanità

Nel giugno 2007 è morto a Mosca padre Georgij Cistjakov, uno dei sacerdoti più in vista della Chiesa ortodossa russa. Intellettuale di alto livello, teologo, storico, filologo e traduttore dei classici latini; esperto di latinità e ottimo conoscitore della cristianità cattolica; scrittore "militante", strenuo difensore della fragile democrazia russa, pubblicista dalle coraggiose prese di posizione, sia su argomenti della vita ecclesiale che sulla politica della leadership russa contemporanea; affascinante oratore, innamorato di Roma e dell'Italia, cultore di Dante; specialista di poesia classica e letteratura moderna, grande intenditoredi musica classica e arti figurative; discepolo di padre Aleksandr Men', padre spirituale per buona parte dell'intellighenzia ortodossa moscovita e autorevole punto di riferimento per molti laici dell'opposizione politica progressista. Padre Cistjakov era amico personale di GiovanniPaolo II. Giovanni Guaita, docente universitario a Mosca, ex-collega,amico e parrocchiano di padre Cistjakov, ne traccia qui il profilo, per poi presentare due suoi brevi testi, pubblicati ora per la prima volta in italiano.